

Comune notizie

Publiacqua info 800238238, guasti 800314314 - Publiambiente 800980800 - Asl10 055 84511 - Emergenza 118 - PM 055 8457086

Il giornale del Comune
di Borgo San Lorenzo

www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it
www.lavoripubbliciborgosanlorenzo.it
www.portalegiovanimugello.it



Per una mensa
di qualità

Cosa chiedono i cittadini alla mensa comunale? Soprattutto due cose: qualità del servizio e prezzi contenuti. Ed è esattamente su queste due cose che abbiamo lavorato per trovare un equilibrio. Certo, quello della mensa è uno

dei settori nei quali è più evidente quello che sta succedendo ai Comuni. Il governo nazionale che ripete ossessivamente di non "voler mettere le mani nelle tasche dei cittadini", in realtà tagliando risorse agli enti locali costringe i Comuni a spendere di più per poter mantenere i servizi necessari a una buona qualità della vita. Il meccanismo è semplice: è chiaro che i costi sostenuti dai Comuni poi, almeno in parte, si riversano direttamente sui cittadini, in questo caso tramite la tariffa della mensa comunale. Il Comune di Borgo San Lorenzo ha da tempo fatto la scelta di avere la mensa interna, ossia organizzata tramite personale proprio. Una scelta di qualità: vuol dire avere il controllo di tutte le fasi della preparazione dei pasti e dell'acquisto del cibo; certo significa anche un carico organizzativo per il Comune, soprattutto in tempi di riduzione del personale. Per mantenere tale livello di qualità si è reso necessario avere un maggior grado di copertura dei costi, ed è per questo che abbiamo deciso di rimodulare le tariffe introducendo anche il meccanismo dell'Isee che finora non era stato utilizzato per questo servizio.

Dopo esserci confrontati con i genitori e il Consiglio d'Istituto, come concreto atto di attenzione e disponibilità rispetto alle richieste e alle esigenze manifestate, siamo intervenuti sulla decisione iniziale riducendo a 3,60 la tariffa di 4 euro e a 3,25 quella di 3,50 euro fino alla conclusione dell'anno scolastico. Ed abbiamo anche deciso una revisione delle fasce Isee, innalzando a 30.000 euro la soglia della fascia di reddito più alta corrispondente alla tariffa di 4 euro, a partire da settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Vogliamo continuare ad assicurare un buon servizio mensa che privilegia prodotti di qualità, mantenendo come Comune un impegno economico rilevante, 1.000.000 d'euro, e facendo contribuire le famiglie in base alla reale condizione economica. Ecco ciò che ci muove.

il Sindaco
Giovanni Bettarini

MANUFATTI LEGGERI, REGOLAMENTO IN ARRIVO

E' stata approvata dalla giunta la bozza del "regolamento per la realizzazione di manufatti leggeri" (casotti), predisposta dal Servizio Tecnico, che andrà tra l'altro a disciplinare con criteri e parametri omogenei l'installazione e la sistemazione di "piccoli manufatti a servizio di edifici, giardini o orti", individuando due tipologie: strutture leggere in legno inferiori a 4 mq (casotti, ripostigli per attrezzi e ricoveri per animali), per le quali non è necessaria autorizzazione; e strutture leggere in legno non superiori a 15 mq, per le quali è prevista l'autorizzazione con Dia (denuncia inizio attività). Il regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio comunale.

"PRONTOCANTIERE" PER GLI INTERVENTI RAPIDI SERVIZIO ATTIVATO PER LA MANUTENZIONE DI MARCIAPIEDI, STRADE, AREE VERDI



Per piccoli e rapidi interventi di manutenzione e riparazione è stato attivato "Prontocantier". E' un servizio di pronto intervento per la sistemazione e manutenzione di marciapiedi, strade, aree pubbliche e verdi che opera in base alle segnalazioni pervenute. Ogni martedì pomeriggio una squadra apposita di addetti comunali entra in azione per riparare marciapiedi o sostituirne le mattonelle, risistemare l'asfalto dove è rovinato, rifare la segnaletica, togliere le erbacce nelle aree verdi pubbliche, riparare i lampioni dell'illuminazione pubblica. Attività che viene programmata sulla base di quanto hanno segnalato i cittadini all'Urp (ufficio relazioni col pubblico) e alla Polizia municipale ma anche direttamente all'Ufficio Tecnico. In pratica, piccoli interventi che possono essere eseguiti in uno spazio di poche ore, per migliorare la qualità della vita dei cittadini oltre che il decoro del paese: raccolte e valutate le segnalazioni, per ogni ambito d'intervento vengono assegnate delle priorità, con un programma dei lavori da rea-

lizzare settimanalmente.

"Avevamo promesso una specie di servizio di 'pronto intervento' e siamo di parola. Diamo un preciso segnale ai cittadini di Borgo - sottolineo il sindaco Giovanni Bettarini e l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Casati -: uno sforzo ulteriore, che crediamo vada apprezzato in momenti di difficoltà economica come quello attuale, per migliorare la qualità della vita e il decoro del paese, anche quando si tratta di problemi di tutti i giorni. Lo mettiamo in pratica con la disponibilità degli addetti del cantiere comunale, coprendone il costo - aggiungono - attraverso i proventi delle multe della Polizia municipale. In questo modo vogliamo non solo aumentare la capacità di risposta ma anche quella di organizzare, coordinare e monitorare del Comune. In base alle indicazioni viene formato un elenco di priorità e su queste vengono attivati gli interventi".

"Prontocantier" entrerà in piena operatività dopo un periodo di sperimentazione di circa 2-3 mesi. ■

Comune utile

CONTRIBUTI AFFITTI: Si chiude il 2 maggio il bando per «l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione». Chi paga un affitto che incide sul reddito ISEE per più del 14% e non ha immobili di proprietà può richiedere il contributo. Occorre presentare l'attestazione ISEE (riferita ai redditi del 2010), copia del contratto di affitto e del pagamento della tassa di registrazione. Sono fissate due fasce: A) attestazione Isee nucleo familiare con valore Isee uguale o inferiore all'importo di due pensioni minime Inps anno 2011 (12.153,18 euro) e incidenza del canone sul valore Isee non inferiore al 14%; B) attestazione Isee nucleo familiare con valore Isee compreso fra l'importo di due pensioni minime Inps anno 2011 (12.153,18 euro) e importo 26.966,80 euro, valore Isee non superiore a 14.715 euro, incidenza del canone sul valore Isee non inferiore al 24%. Le domande vanno presentate all'ufficio Protocollo entro il 2 maggio. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Urp.

AGEVOLAZIONE PUBLIACQUA: scade il 30 aprile il termine per presentare a Publiacqua la domanda di agevolazione sulla bolletta dell'acqua. Requisiti: avere un reddito ISEE inferiore a € 9.772,16 (in caso di nucleo familiare di almeno cinque componenti e in caso di nucleo familiare che comprenda un soggetto che per le condizioni di salute necessita di un maggior utilizzo di acqua, il reddito ISEE deve essere inferiore a € 12.188,69). Documentazione da presentare: attestazione ISEE in corso di validità; certificato medico (in caso di nucleo familiare che comprenda un soggetto che per le condizioni di salute necessita di un maggior utilizzo di acqua). La domanda deve essere presentata a Publiacqua (l'ufficio è in piazzale Curtatone e Montanara 29). Per informazioni e aiuto nella compilazione dei moduli ci si può rivolgere all'Urp.

RIMBORSI DISAGI NEVE: bisogna rivolgersi presso le biglietterie di Trenitalia entro il 20 aprile (biglietto corsa semplice, abbonamento settimanale o mensile) o 30 aprile (abbonamento annuale).

ALBO PRETORIO ON LINE: atti e provvedimenti amministrativi sono consultabili e scaricabili dalla sezione "Albo on line" nella home page del sito www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it. Anche le pubblicazioni di matrimonio (per disposizione di legge) non sono più pubblicate nelle bacheche esterne del municipio, ma sul sito, alla pagina albo on line nella sezione "pubblicazioni di matrimonio".

ALL'ANAGRAFE COL NUMERO, ASPETTANDO COMODAMENTE SEDUTI: per rendere più ordinata e comoda l'attesa, e per rispettare maggiormente la privacy delle persone, è stato installato il numero per l'accesso allo sportello dell'anagrafe (previsto anche per l'Urp) e sono state sistemate alcune nuove sedute per l'attesa del proprio turno.

SALETTA COMUNALE PER ASSOCIAZIONI: le associazioni iscritte all'albo comunale possono utilizzare la sala comunale "Pio La Torre" per incontri, riunioni, convegni, al costo agevolato di 48 €; tariffe agevolate per le associazioni anche per l'utilizzo dell'Auditorium del Centro d'Incontro.

CUP AL POLIAMBULATORIO: CUP (Centro Unico Prenotazioni) anche allo sportello amministrativo Asl presso il poliambulatorio in viale della Resistenza, per prenotazioni di visite specialistiche ed esami, oltre al Cup presso l'ospedale e al servizio nelle farmacie. E' attivo: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8,30-12,30; giovedì 15-18.

RACCOLTA FUNGHI: la Regione ha modificato le regole per raccogliere i funghi. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Urp o consultare il sito del Comune.

RIPRENDONO IN MUGELLO I "CIRCOLI DI STUDIO": ne sono previsti 7 (frequenza gratuita). Per informazioni e iscrizioni: Comunità Montana Mugello (tel. 055 84527173, cred@cm-mugello.fi.it).

PROGRAMMA CELEBRAZIONI
150° ANNIVERSARIO
UNITÀ D'ITALIA



ECCO LE PROSSIME INIZIATIVE:

- "Il Risorgimento al cinema", auditorium Centro d'Incontro, ore 21, a cura di Anna Guidarelli e Paola Panico: "I vicere" di Roberto Faenza il 15 aprile, "In nome del papa re" di Luigi Magni il 29 aprile;
- "Con Garibaldi al '48. Uomini e storie del Risorgimento nel Mugello", sabato 30 aprile, auditorium Centro d'Incontro ore 17, a cura di Lando Santoni, Trekking Italia e associazione nazionale veterani e reduci garibaldini;
- "Ideali e attualità del Risorgimento", sabato 7 maggio, saletta comunale Pio La Torre ore 21, incontro con Olinto Dini (pubblicista), introduce Pietro Brunelli, modera Edoardo Braschi;
- "Va' pensiero... Canti del Risorgimento nei cori dei bambini del Mugello e lettura di memorie sulla storia dell'Unificazione", domenica 15 maggio, parco di Villa Pecori Giraldi ore 16,45, a cura di Sabrina Landi Malavolti in collaborazione con l'associazione "Note dal Mugello", la Corale di Santa Cecilia, il corpo bandistico "L. Fabbri" di Popolano-Marradi.

A Borgo c'è

FESTA LIBERAZIONE: il 25 aprile si terrà la celebrazione del 66° anniversario della Liberazione. Per il programma della cerimonia consultare il sito internet Comune.

ESCURSIONI TREKKING "4 PASSI IN APPENNINO": l'Università dell'Età Libera organizza 4 uscite (domenica 17 aprile, sabato 30 aprile, domenica 15 maggio e martedì 24 maggio). Per maggiori informazioni e iscrizioni (con quota di partecipazione per una o più uscite), biblioteca comunale (tel. 055 8457197). Il programma completo dei corsi dell'Università dell'Età Libera per il 1° semestre 2011 è disponibile in biblioteca comunale.

"UNA NOTA PER": domenica 22 maggio dalle 16 ai giardini pubblici in piazza Dante 3° edizione di "Una nota per", la maratona musicale a scopo benefico organizzata dall'associazione "Amici delle Biblioteche".

"VIVISPORT" SI AVVICINA: torna dal 27 al 29 maggio "Vivisport", e anche questa 18° edizione farà del Foro Boario un'immensa "palestra a cielo aperto", dove vedere, seguire e provare tanti sport e pratiche sportive.

LIBERNAUTA ANCHE A BORGIO: anche i giovani lettori di Borgo e del Mugello possono partecipare a "Libernauta", il concorso di promozione della lettura e critica letteraria, rivolto a ragazzi tra i 14 e i 19 anni che sono chiamati a giudicare, commentare, bocciare, premiare i 15 volumi di vari generi letterari. Promosso da Scandicci Cultura, il concorso è esteso a scuole e biblioteche della provincia, comprese quelle del Mugello. Per parteciparvi basta recarsi in una biblioteca leggere e recensire almeno 4 dei 15 libri selezionati. Premi per i testi più creativi, accurati, interessanti. Per saperne di più basta fare un salto in biblioteca.

COME IN CALIFORNIA, POLIZIA MUNICIPALE IN BICICLETTA

DA APRILE IL SERVIZIO PER IL PATTUGLIAMENTO DELLE AREE VERDI DEL CAPOLUOGO

Come in California. In maglietta, pantaloncini e bicicletta. La Polizia municipale attiva da aprile un servizio di agenti in bicicletta e apposita divisa, per il pattugliamento e la sorveglianza delle aree verdi del capoluogo (parco della Misericordia, via degli Argini e Foro Boario, piazza Dante, l'area della pista ecoturistica che arriva fino a Rabatta e Sagginale). Le pattuglie in bicicletta, con frequenza settimanale, sono composte da due agenti appositamente equipaggiati per lo svolgimento di attività di controllo nelle aree verdi e urbane maggiormente frequentate, come la pista ciclabile, sia in funzione di prevenzione che per sanzionare gli indisciplinati e chi non rispetta le regole. "Sugli itinerari ciclo-pedonali - ricorda il comandante della Polizia municipale Gianni Doni - i ciclisti devono tenere la destra come sulle normali strade mentre i pedoni devono tenersi al margine opposto, va suonato il campanello della bicicletta per avvertire della propria presenza e bisogna usare le luci nelle ore serali o in caso di scarsa visibilità - continua -, è opportuno anche se non obbligatorio, indossare il casco protettivo mentre è obbligatorio il giubbottino riflettente quando si circola fuori dai centri abitati da mezz'ora dopo il tramonto a mezz'ora prima dell'alba. Sono previsti controlli anche sulla corretta conduzione degli animali". ■

PIÙ SERVIZI E PRESENZA SUL TERRITORIO

BILANCIO DELL'ATTIVITÀ 2010



Una maxi multa da 5.000 euro ad una grande struttura commerciale per ampliamento della superficie di vendita non autorizzata, 6 per esercizio abusivo di attività ricettiva extralberghiera e 8 per apparecchi da gioco in sovrannumero, 18 per pubblicità abusiva, ed ancora, 35 per scarichi fognari non autorizzati, 8 per custodia di cane senza le dovute cautele, 4 per accensione di fuoco, 5 per campeggio su suolo pubblico e 7 per sosta in area verde. Sono tra le 6.016 sanzioni che la Polizia municipale ha comminato nell'ambito dell'attività di controllo e sicurezza del territorio condotta nel 2010. Di queste, 5.831 riguardano sanzioni per violazioni al Codice della Strada, con 4.078 per transito e sosta in centro abitato, 138 per mancato rispetto

della segnaletica stradale, 45 per patente a punti e 48 per mancata revisione di veicoli, 43 per cinture di sicurezza, 27 per assicurazioni scadute. Intensificata l'attività di sicurezza stradale, con 1.679 veicoli controllati, 100 servizi di prevenzione e contrasto all'abuso di alcol con etilometro e 1.284 conducenti sottoposti ad alcoltest con 10 sanzioni amministrative e 6 notizie di reato per guida in stato d'ebbrezza, oltre a 52 servizi di controllo dei limiti di velocità con postazione mobile e 15 di controllo su veicoli pesanti. Intensificata anche l'attività di polizia giudiziaria con un totale di 84 controlli, tra cui 38 notizie di reato (18 per abusi edilizi e 4 per abbandono di rifiuti) e 6 sequestri penali. Scesi da 87 a 64 gli incidenti stradali rilevati lo scorso anno, di cui uno mortale, 40 con feriti, 23 con soli danni. Se 159 sono stati i controlli ad aree verdi, 121 hanno riguardato il commercio ambulante e 36 il commercio in sede fissa, 186 il rispetto di ordinanze comunali, 38 il settore edilizio, 16 la tutela ambientale e 6 il trasporto dei rifiuti. Aumentati i servizi svolti con l'ufficio mobile nelle frazioni, 472 (50 a Panicaglia, Polcanto, Sagginale e Rabatta; 49 a Casaglia, Luco e Grezzano, Ronta e Razuolo; 9 a Arliano, Faltona e Salaiolo), quelli di pattugliamento in orario serale/notturno, 74, come anche quelli in materia commerciale (controlli a distributori automatici di sigarette, saldi e vendite straordinarie, pubblicità di prezzi, attività ricettive, circoli privati, tracciabilità frutta e verdura, scadenza prodotti alimentari, videopoker, rispetto orari, pubblici esercizi), 167, nonché gli atti amministrativi (tra ordinanze, autorizzazioni e accertamenti anagrafici) gestiti dal comando, 2.484. I servizi di sorveglianza sul verde pubblico e sulla conduzione degli animali sono stati svolti con frequenza settimanale mentre quelli su sosta a pagamento e disco orario sono stati, rispettivamente, 518 e 308. Se 36 sono stati i corsi di sicurezza stradale e legalità tenuti nelle scuole, oltre 311 sono state le ore dei corsi di formazione e aggiornamento professionale seguiti dal personale del comando. ■

TORNA AL FORO BOARIO "BORGOINFIERA"

DAL 12 AL 15 MAGGIO
LA 2° EDIZIONE



Torna "Borgo in fiera", la Fiera campionaria del Mugello. La 2° edizione della rassegna, organizzata dall'associazione "Mugello Doc" col patrocinio del Comune, si terrà dal 12 al 15 maggio al Foro Boario. Una vetrina che presenta e promuove le produzioni del commercio e dell'artigianato mugellani, con uno spazio espositivo della superficie di 3.500 mq, di cui 2.000 mq di padiglioni coperti, e 130 espositori (info: www.borgoinfiera.it).

"E' una rassegna che presenta caratteri e contenuti innovativi, e lo si è potuto notare già dall'edizione dell'anno scorso - sottolinea l'assessore alle Attività produttive Paolo Francini -, con uno spessore sicuramente sovracomunale, ma non alternativa o in competizione con altre manifestazioni. La seconda edizione che si svolgerà a maggio e aprirà il periodo delle manifestazioni e delle feste, vedrà un maggior numero di espositori e spazi. La rassegna cresce e le molte nuove adesioni degli espositori che parteciperanno sono di buon auspicio. Ritengo che in un contesto economico e sociale difficile per tutti, dai privati al pubblico, un'iniziativa che ha un carattere commerciale che privilegia le attività con sede fissa con l'intento di promuovere il nostro territorio e varie realtà economiche, vada sostenuta e incoraggiata". ■

ACQUA, DEPOSITO CAUZIONALE: CAMBIANO LE REGOLE

I SINDACI DELL'ATO HANNO APPROVATO UNA MODIFICA

Deposito cauzionale Publiacqua, l'Ato 3 acqua ha modificato le regole di calcolo. I sindaci dell'Autorità di Ambito hanno approvato una modifica alla disciplina del deposito cauzionale di Publiacqua: è stata introdotta una differenziazione fra gli utenti che pagano regolarmente le bollette dell'acqua e coloro che invece pagano in ritardo. Per i primi la nuova disciplina stabilisce che il deposito cauzionale sia pari ad 1/6 della spesa media annua per i servizi idrici di ciascuna utenza. In pratica, per una famiglia con consumi medi, il deposito cauzionale sarà pari a 34 euro, riducendosi di circa 2/3 rispetto a quanto fino ad adesso richiesto da Publiacqua. Gli utenti che invece hanno ricevuto un sollecito per pagamenti ritardati negli ultimi 2 anni dovranno avere un deposito cauzionale pari a 1/3 della spesa media mentre per coloro che ne hanno ricevuto più d'uno il deposito cauzionale sarà la metà della spesa media annua. Per questi ultimi quindi rimane confermato quanto applicato fino ad adesso da Publiacqua. Publiacqua dovrà procedere ad adeguare i depositi cauzionali, applicando i nuovi criteri e restituendo le somme eccedenti agli utenti che hanno pagato puntualmente. ■



RESTYLING VIALE PECORI GIRALDI, SISTEMATI I NUOVI ALBERI

Restyling per viale Pecori Giraldi. Dopo il taglio dei pini marittimi, è stata eseguita la piantumazione delle piante di acero montano, acero riccio e pero ornamentale. L'intervento di riqualificazione (importo complessivo 290.000 euro) proseguirà con la demolizione e il rifacimento dei marciapiedi. Sarà rifatto anche l'asfalto, con manto "gommatto", cioè con lo stesso materiale fonoassorbente già posato in viale della Resistenza. ■

IL COMUNE TELEFONA CON INTERNET

La pubblica amministrazione si fa sempre più tecnologica. E quella del Mugello pure, col sistema di e-procurement, cioè gare e acquisti on line, gestito dalla Comunità Montana Mugello, siti web con guide ai servizi omogenee e albo on line da cui scaricare documenti e atti amministrativi, Suap digitale,



posta elettronica certificata (Pec) e firma digitale, e ora anche col Voip (voice over internet protocol), in altre parole la tecnologia che sfrutta la connessione internet anziché la linea telefonica tradizionale per telefonare. Una tecnologia, la telefonia via internet, già in largo uso soprattutto tra le grandi aziende e

i privati, alla quale la Pa, come prevedono peraltro le direttive nazionali, si sta progressivamente convertendo per sostituire la telefonia fissa, e ridurre così i costi. Lo hanno fatto la Comunità Montana e i Comuni di Barberino, Borgo, San Piero, Scarperia, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo e Vicchio. ■

SAGRE: RIPARTIRE DA ACCORDO DI ZONA PER EVITARE ECCESSI

Confesercenti e Confcommercio hanno lamentato una massiccia, ed eccessiva, presenza di sagre e feste nel territorio del Mugello e hanno richiesto agli enti locali di intervenire con una nuova regolamentazione per questo tipo di attività. Il Comune di Borgo San Lorenzo in un incontro con i rappresentanti delle due associazioni di categoria e

una rappresentanza di ristoratori locali si è detto disponibile a affrontare la questione per ricercare un equilibrio tra le esigenze dell'associazionismo e quelle delle attività di ristorazione, allargando il confronto agli altri Comuni e alla Comunità Montana per poter aggiornare l'accordo sulla disciplina di sagre e feste raggiunto a suo tempo. ■

I BAMBINI FANNO L'ITALIA. CON TANTI PEZZETTI DI LEGNO

AL MUSEO CIVICO DELLA MANIFATTURA CHINI SI GIOCA COSTRUENDO, RI-COSTRUENDO, INVENTANDO E REINTERPRETANDO

È stata davvero un successo l'iniziativa che il Comune di Borgo San Lorenzo ha organizzato mercoledì 16 marzo al Museo civico della Manifattura Chini a Villa Pecori Giraldi, in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

In tanti, soprattutto bambini accompagnati dai genitori, hanno partecipato fino a tardi a "L'Italia s'è desta. Una notte al Museo" e si sono sbizzarriti a "fare" l'Italia con tantissimi pezzi di legno, di varie forme e dimensioni. A dare il via alla serata, alle 21, il taglio del nastro col sindaco Giovanni Bettarini e l'assessore alla Cultura Giunia Adini e l'esibizione del coro delle scuole medie, diretto dalla professoressa Marilisa Cantini, che ha intonato l'Inno di Mameli. Seduti e accoccolati su un grande tappeto-cartina con la sagoma dell'Italia circondata dal mare, bambini e adulti hanno dato vita a una "performance partecipata", giocando, costruendo e ri-costruendo, inventando e reinterpretando, con migliaia di pezzi di legno a disposizione. E pezzetto dopo pezzetto, lo stivale italico si è riempito di strade, ponti, case, ferrovie, fiumi, parchi, scuole... Un'"Italia infinita", ed è così che si chiama l'iniziativa che il Comune con il Centro Remida e il Museo Chini e in collaborazione con l'Ordine degli architetti e l'associazione "Diritto e rovescio" ripeterà ogni domenica dalle 15,30 alle 19 fino al 29 maggio per scuole e famiglie, con visita al museo e merenda. Il costo è di 3 euro a bambino. L'attività per le scuole è prevista la mattina in orario scolastico su prenotazione. Per maggiori informazioni e iscrizioni rivolgersi a Centro Remida.

"È stato un modo piacevole per inaugurare i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia mettendo al centro bambini e ragazzi, ai quali soprattutto appartiene il futuro del nostro Paese - sottolinea l'assessore alla Cultura Giunia Adini - . E all'insegna di creatività e partecipazione, che ritengo sia ancora, dopo 150 anni, quello di cui il nostro Paese ha più bisogno. Ci auguriamo che anche tanti altri vengano a provare quest'esperienza al museo".

E per festeggiare ancora, il 18 marzo nelle scuole, dalle materne alle medie, è stato servito a pranzo uno speciale "Menù tricolore" con tagliolini bell'Italia, bocconcini di mozzarella con pomodorini e insalata, torta tricolore, preparato dallo chef Sauro Ciani e lo staff della mensa comunale.



ALLA SCOPERTA DEL RIUSO CON "L'ESPLORATORIO"

ATTIVITÀ PER BAMBINI DAI 3 AI 12 ANNI AL CENTRO REMIDA IN PIAZZA DANTE

Fino al 26 maggio ogni giovedì dalle 16,30 alle 18,30 al Centro Remida (piazza Dante 34) è possibile partecipare a "Esploratorio aperto": attività per bambini e genitori, dai 3 ai 6 anni.

Si tengono anche incontri per famiglie con bimbi più grandi (dai 6 ai 12 anni) tra cui quello previsto il 21 maggio dalle 15,30 alle 17,30. "Esploratorio aperto" è un luogo dove le famiglie possono indagare, con e in tutti i sensi, materiali sempre nuovi, che suggeriscono giochi, costruzioni, riusi.

Quota di iscrizione € 5,00 a bambino. Per informazioni e prenotazioni: 055 8453414, e-mail: info@remidabs.it

IL TRICOLORE PER FESTEGGIARE I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA



Tricolore sul balcone e alle finestre del municipio, e sulla

facciata della biblioteca comunale per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. La giornata di festa nazionale del 17 marzo, dopo l'iniziativa "L'Italia s'è desta. Una notte al Museo" tenutasi la sera precedente al Museo civico della Manifattura Chini, è iniziata col rito dell'alzabandiera alle 9,15 presso la sede dell'associazione alpini in corso Matteotti, alla presenza del sindaco Giovanni Bettarini e delle altre autorità, è proseguita con l'apertura straordinaria del museo a biglietto ridotto, ed è infine terminata al Teatro Giotto alle 21 con "Serata sul Risorgimento", organizzata dalla presidenza del Consiglio comunale, con brani, musiche e letture a cura del Teatro Idea.

QUANDO GARIBALDI PASSÒ DAL MUGELLO MOSTRA CON VOLUMI ANTICHI IN BIBLIOTECA



Pagine di storia, pagine che hanno fatto la storia d'Italia alla biblioteca comunale. C'è perfino la prima pagina originale del quotidiano politico e letterario "La Patria" di Firenze del 3 gennaio 1848 nella piccola mostra allestita nella loggetta al piano terra in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Uni-

tà d'Italia. Un cimelio, una rarità come lo sono pure i 14 volumi d'epoca, custoditi nel Fondo Alpighini, che sono stati esposti insieme, e tra questi spiccano "I martiri per l'indipendenza d'Italia. Storia degli sconvolgimenti italiani" pubblicato nel 1862 e "Vita e memorie di Felice Orsini" stampato nel 1864, "Vita di Giuseppe Garibaldi" del 1892 o ancora "Il discorso di Giosuè Carducci per la morte di Giuseppe Garibaldi" del 1911. E certamente raro è anche l'opuscolo di Giuseppe Stocchi che tratta di un episodio dell'epopea garibaldina che riguarda da vicino il Mugello, ossia quando nell'agosto del 1849 Garibaldi, in fuga dopo la caduta della Repubblica Romana, passò dalle terre mugellane per raggiungere la Maremma. La mostra è visitabile tutti i giorni in orario d'apertura della biblioteca comunale, dalle 9 alle 19.

ASILI NIDO: L'OBIETTIVO È LA "CONTINUITÀ 0-6". E LA REGIONE È D'ACCORDO

C'era anche il Comune di Borgo San Lorenzo agli "Stati generali della scuola" che la Regione Toscana ha tenuto a Pisa per confrontarsi sulle progettualità più innovative riguardo ai servizi alla prima infanzia, con 13 idee, progetti ed esperienze per costruire il futuro della Toscana selezionati dalla stessa Regione, tra cui l'esperienza di Borgo, "Famiglie e servizi nella continuità educativa 0-6 anni": un ponte tra i nidi e la scuola dell'infanzia, che privilegia la continuità educativa per lo sviluppo armonico dei piccoli.

"Il Comune di Borgo mantiene da 35 anni un impegno alto e costante nello sviluppo delle politiche per l'infanzia - sottolinea l'assessore Silvia Giovannini che era presente all'iniziativa - e attualmente esprime un'offerta diversificata di servizi che raggiunge il 40% dell'utenza potenziale. Domani presenteremo la nostra esperienza partecipata fatta di nidi 'in rete' e continuità, cioè di uno scambio tra attività culturali e sociali del territorio, le famiglie e l'ambito educativo del nido. Un esempio semplice: i bambini frequentano i nidi insieme ai genitori - continua l'assessore Silvia Giovannini -, partecipano con loro alle letture animate in biblioteca, giocano con le famiglie al Centro Remida e incontrano l'arte nei mu-



sei del territorio".

Ma cosa vuol dire "continuità 0-6 anni"? "Significa vedere il nido come primo step del percorso educativo, finanziato come dovrebbe essere dallo Stato - sottolinea l'assessore Silvia Giovannini -, oggi vuol dire cercare di creare un collegamento, uno scambio virtuoso tra nido, che è un servizio comunale, e scuola statale dell'infanzia, tra i progetti educativi e le insegnanti affinché i bambini siano accompagnati nel passaggio da un livello all'altro e siano conosciuti, compresi e accompagnati nel modo migliore, durante la loro crescita. E da questo punto di vista, stiamo già collaborando assieme. Poi confidiamo che nell'esperienza di via Aldo Moro, in fase avanzata di ristrutturazione, la contiguità spaziale delle sezioni della scuola d'infanzia Colodi col centro gioco educativo del nido, possa favorire lo scambio e diventare un vero laboratorio per la continuità 0-6. E la vicepresidente della Regione Stella Targetti, nel suo intervento di chiusura a Pisa - conclude l'assessore Giovannini - ha citato il nostro progetto come esempio da seguire per gli aspetti innovativi e per le sinergie attivate tra Scuola e Comune".

RIPRISTINATO SERVIZIO BUS NAVETTA CASAGLIA-CRESPINO

È stato ripristinato da marzo il servizio bus navetta Casaglia-Crespino.

Sentite le esigenze degli abitanti di Casaglia, il Comune ha presentato alla Provincia di Firenze osservazioni sull'orario del Trasporto pubblico locale concordando e facendo ripristinare un servizio di bus navetta di collegamento andata e ritorno tra la piccola frazione e la stazione ferroviaria di Crespino con bus navetta in coincidenza con i treni da e per Borgo-Firenze. Sono sette le corse Casaglia-Crespino: 6,45 (questa è di nuova attivazione); 8,33; 10,20; 12,33; 13,55; 16,30; 18,55. E tre Crespino-Casaglia: 6,49; 12,45; 18,39.

Per gli spostamenti degli abitanti sono a disposizione anche la corsa scolastica che parte da Borgo alle 14,10 e nei giorni di martedì e giovedì la corsa Casaglia/Borgo delle

8,37 (effettuata da Autolinee Toscane) e la corsa a prenotazione (linea comunale) Borgo/Casaglia delle 11 (per usufruirne occorre chiamare il giorno prima l'Urp, tel. 055 84966235).

"Il ripristino del collegamento tra Casaglia e Borgo, che era stato soppresso col nuovo orario del Tpl, era una delle istanze-osservazioni segnalate dal Comune alla Provincia - sottolinea l'assessore alla Mobilità Carlo Casati -. Abbiamo ascoltato quali fossero le esigenze degli abitanti, le abbiamo raccolte e insieme al nostro ufficio Trasporti abbiamo concordato con la Provincia un servizio di bus navetta in coincidenza col treno".

Per informazioni sulle modifiche introdotte agli orari delle corse del Tpl è attivo il numero verde di Autolinee Mugello Valdisieve 800.37.37.60 (sito internet www.amvbus.it).

GIOCHI DI PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE

La prevenzione è... un gioco da ragazzi. 300 tra bambini e ragazzi delle scuole del Mugello, dalle primarie alle superiori, hanno imparato a gestire le emergenze attraverso giochi. Si tratta di un progetto di portata nazionale realizzato dall'Uncem e dal Dipartimento della Protezione Civile per diffondere, a partire dalla scuola, una cultura di protezione civile e la Comunità Montana Mugello è stata scelta per sperimentarlo. A far da apripista gli alunni delle scuole elementari e medie di Borgo San Lorenzo e Scarperia, e gli studenti del liceo Giotto Ulivi e dell'istituto professionale Chino Chini. I giochi sono 3 - "Il rischio-trottole", "L'isola dai fiori di tuono" e "Vai in PaniCOC" - e

sono pensati per fasce d'età: il "rischiattrottole", età 9-10 anni, fa capire l'importanza della collaborazione e l'aiuto reciproco nella gestione delle emergenze; "L'isola di fiori di tuono", 11-13 anni, è composto da una cartina dove a ciascun numero segnato corrisponde la residenza di un personaggio, con una scheda dove sono spiegati i provvedimenti da prendere in caso di eruzione; "Vai in PaniCOC", dai 14 anni in su, serve a comprendere le diverse difficoltà che una comunità affronta in caso di rischi, sia idrogeologici che sismici. Oltre ai giochi, sono stati condotti corsi di formazione per i docenti.



LIBERO MUGELLO

PERCHE' SIAMO CONTRARI ALLA VENDITA DELLA SCUOLA DI VIA DON MINZONI

Abbiamo espresso un voto contrario nell'ultimo consiglio comunale sul cambio di destinazione d'uso della scuola elementare di via Don Minzoni, attualmente chiusa per problemi sismici e già destinata alla vendita con un ricavo previsto di 1.650.000 Euro.

Si potranno realizzare nella struttura esistente circa 16 appartamenti e alcuni esercizi commerciali o servizi. E' ammessa anche la demolizione e ricostruzione con possibilità di un aumento delle superfici da 1050 a 1400 metri e costruzione di un ulteriore immobile nella parte retrostante lungo la ferrovia (per altri 4/5 appartamenti).

Con via Don Minzoni verranno vendute altre due scuole di frazione: quelle di Polcanto e di Faltona per farne altrettante residenze. L'amministrazione prevede di incamerare complessivamente 2.192.500 euro con l'obiettivo di realizzare una nuova scuola elementare nel capoluogo di 25 classi con un costo di cinque-sei milioni di euro.

Questi i motivi del nostro dissenso:

A tutt'oggi non ci è dato sapere dove è stata individuata l'area nella quale costruire il nuovo polo scolastico. Siamo contrari all'allontanamento della scuola dal centro abitato collocandolo, ad esempio, accanto al Liceo come inizialmente previsto dalla maggioranza. Tra le aree prese in considerazione sembra ci sia quella del cantiere comunale accanto alla Coop che prevede tempi lunghi di utilizzo: acquisizione nuova area, trasferimento cantiere e sede di Publiambiente, smantellamento e bonifica area ecc.

Non è stato presentato alcun quadro previsionale relativo alle necessità scolastiche che dia indicazioni precise sulla provenienza (frazioni o capoluogo) dei bambini che nel futuro frequenteranno la scuola dell'obbligo

Per realizzare il nuovo polo sarebbe necessario aggiungere ai proventi delle vendite di cui sopra almeno altri 3 milioni di euro, cosa quasi impossibile vista la situazione attuale del bilancio comunale. Inoltre la costruzione di un nuovo plesso comporterebbe procedure d'esproprio che in genere, almeno per il comune di Borgo, sono lunghe e complesse.

Se è conveniente per un privato abbattere e ricostruire non capiamo perché non lo possa essere anche per il comune: l'area è di proprietà pubblica, non ha necessità di essere espropriata e nella medesima area con l'aumento delle superfici concesse ai privati può essere prevista tecnicamente la realizzazione di circa 15 classi e 5 locali per attività. Ulteriori classi possono essere costruite presso i poli già esistenti di Via Leonardo Da Vinci, di Ronta o di Luco.

Si potrà comunque mantenere il contributo di 450.000 € concesso dalla Regione previsto per la messa in sicurezza del vecchio edificio come già successo a Panicaglia dove parte della scuola è stata abbattuta e ricostruita senza perdere il contributo regionale. In definitiva il nostro voto contrario non può essere strumentalizzato come un voto "contro la nuova scuola" ma è invece un voto per spingere l'amministrazione a fare meglio i conti con le effettive necessità stringenti, gli effettivi tempi di realizzazione, i reali costi complessivi e le relative convenienze economiche. Tutto ciò per non ritrovarci poi con un pugno di mosche in mano.

Lista Civica Libero Mugello



PER BORGO

VIABILITA' E PARCHEGGI

La situazione dei parcheggi a Borgo San Lorenzo pare destare poche preoccupazioni nell'amministrazione comunale. Altra sensazione invece hanno molti cittadini che vivono o gravitano nel capoluogo mugellano. Ci riferiamo soprattutto a quei cittadini che abitano nel centro storico, costretti come sono a fare i conti con la scarsità di parcheggi "free", cioè liberi sia dal vincolo del disco orario, sia, e ancor più, dalla disciplina a pagamento. Se è vero che l'utilizzo dei posti a pagamento si aggira oggi mediamente intorno al 65%, è altrettanto vero che, in alcuni periodi, questi parcheggi sono semivuoti e chi i posti liberi nei pressi del centro storico sono pochissimi e non riescono neanche lontanamente a soddisfare le necessità di sosta dei residenti. Fino ad oggi, l'amministrazione non è stata in grado di approntare un piano parcheggi in grado di risolvere questa situazione. Ci è stato detto che tutto è rimandato al rinnovo della convenzione con la società che gestisce i posti a pagamento, convenzione che scadrà nel giugno prossimo. Ma perché rimandare di anno in anno quando le problematiche rischiano poi inevitabilmente di stratificarsi e di risultare sempre più di difficile soluzione? Rimandare la ricerca di soluzioni ai problemi è un po' lo sport nazionale, sia a destra che a sinistra, e sulla questione parcheggi e traffico Borgo di tutto ha bisogno fuorché di perdite di tempo. La questione dei parcheggi è poi strettamente connessa con la viabilità cittadina (che fine ha fatto il piano sul traffico? E le soluzioni le ipotesi prospettate in campagna elettorale con nuove possibili direttrici di viabilità cittadina?). Tante le questioni sospese, poche le risposte concrete ed è sotto gli occhi di tutti la situazione: difficoltà di parcheggio, zone congestionate, traffico in tilt sul viale nelle ore di punta. Ad onor del vero dobbiamo dire che qualcosa è stato fatto per favorire il parcheggio delle auto munite di contrassegno invalidi, ma per il resto tutto tace. Non sarebbe per esempio, il caso di pensare ad agevolazioni tariffarie per i residenti che sono costretti ad utilizzare i parcheggi a pagamento? Per il momento siamo a "generiche valutazioni", speriamo che la scadenza del prossimo giugno invece ci porti proposte concrete e concrete soluzioni, nell'interesse dei cittadini e non solo nell'interesse della società che gestisce i parcheggi. Un'ultima, pacata, considerazione: pur conoscendo le difficoltà che incontra la polizia municipale nello svolgere i propri compiti per tanti motivi, non ultimo l'insufficienza di personale, dobbiamo rilevare che viene profuso molto impegno nel sanzionare i parcheggiatori fuori regola nel centro storico (disco orario e pagamento) e vi è invece molto meno zelo nel controllare situazioni in zone più periferiche, ma non meno rilevanti in termini di sicurezza e di educazione civica, pensiamo, per esempio, alle situazioni fortemente caotiche che si verificano nei pressi del piccolo centro commerciale di viale Della Resistenza, dove, in certe ore di punta, codice della strada e rispetto delle regole vengono completamente archiviati. Forse una diversa distribuzione delle presenze sul territorio sarebbe di giovamento per tutti i cittadini.

Per Borgo - Lista Civica
xborgo@gmail.com



POPOLO DELLA LIBERTÀ

UNA STORIA DI MANCATI PAGAMENTI PER GLI AFFITTI DEGLI IMMOBILI COMUNALI E PER LA MENSA SCOLASTICA

Da un controllo richiesto dal Pdl a fine ottobre 2009, la morosità degli affitti delle abitazioni di proprietà comunale ammontava ad € 55.544,33. A seguito di un'ulteriore richiesta del Pdl, per un aggiornamento, nel mese di febbraio 2010, tale morosità era aumentata ad € 69.913,90.

Facendo seguito a questo ultimo risultato i consiglieri comunali interrogarono il Sindaco per sapere cosa intendesse fare per recuperare tale somma. Ci fu spiegato che la situazione economica generale era grave, ma che l'amministrazione avrebbe provveduto a recuperare quanto possibile nel modo più opportuno. A fine gennaio 2011 su nostra richiesta per conoscere l'eventuale morosità residua, siamo rimasti sorpresi in quanto la somma, anziché diminuire a seguito del promesso interessamento del Sindaco, era aumentata fino a raggiungere la cifra di € 100.380,00.

Facciamo presente che i canoni di locazione sono modesti e lontani dalla realtà di mercato, per cui, nella maggior parte dei casi, rimane difficile giustificarne il mancato pagamento.

A tale scopo abbiamo nuovamente presentato un'interrogazione al Sindaco per sapere cosa intenderà fare per il recupero dell'ammontare di cui sopra.

Per quanto riguarda la mensa, segnaliamo che, a seguito nostra richiesta scritta, siamo venuti a conoscenza che negli anni dal 2005 al 2010 la morosità relativa ai mancati pagamenti ha raggiunto la quota di € 128.631,66. Anche per questo problema il Pdl ha presentato un'interrogazione per sapere come l'amministrazione si attiverà per recuperare questo credito. Per adesso sappiamo che le sue intenzioni sono quelle, semplicemente, di aumentare la tariffa della mensa. Ci viene il dubbio che ciò non sia dovuto ad un aumento oggettivamente giustificato, ma serva a ripianare il bilancio dovuto alle morosità accumulate.

Se questo fosse non ci sembra giusto che i cittadini puntuali nei pagamenti vengano "puniti" rispetto a coloro che invece sono morosi.

Facciamo presente ai cittadini la situazione che si è venuta a creare e siccome vengono sempre sbandierati i tagli che il governo effettua sulla spesa pubblica, mettendo gli amministratori locali in difficoltà, ci chiediamo se non sia più giusto cercare di recuperare i crediti, piuttosto che far crescere i debiti.

Siamo consapevoli delle difficoltà oggettive del momento, sia per il governo che per le amministrazioni locali, ma quanto sopra descritto non fa altro che peggiorare la situazione.

Continueremo il nostro lavoro di vigilanza, sperando che l'amministrazione si attivi in modo da evitare ingiustizie sociali che stanno esasperando i cittadini.

I Consiglieri Comunali
Fulvio Boni
Gianni Marchisio
Simona Pieri



PROGRESSISTI DEMOCRATICI E SINISTRA PER BORGO

ADSL NELLE FRAZIONI. E' L'ORA DI "SPINGERE SULL'ACCELERATORE"

Lo scorso 18 Febbraio la Provincia di Firenze ha sottoscritto insieme a quella di Prato e Pistoia un'intesa per una rete wifi gratuita federata per risolvere anche il problema delle zone in digital divide. Questa è una notizia che abbiamo accolto positivamente, visto che proprio la Provincia di Firenze è l'attore principale del progetto banda larga nel Mugello e quindi speriamo dia la spinta definitiva per il suo completamento con l'attuazione della fase 2, che interessa particolarmente le frazioni di Luco/Grezzano e Sagginale, ancora non coperte dal segnale Adsl. Al giorno d'oggi è inimmaginabile non poter disporre di un segnale adsl sia per un privato cittadino che per una qualsiasi azienda. Il progetto esecutivo adesso è in mano ad Infracom, società che ha sostituito Multilink, ma i ritardi e soprattutto la poca informazione sul territorio non sono giustificabili ed è per questo che alcune aziende private hanno avviato iniziativa commerciali parallele per fornire questo tipo di servizio: l'adsl nelle zone ancora non raggiunte. Per noi questo è il punto. L'abbattimento del digital divide è un obiettivo primario, indispensabile per lo sviluppo socio-culturale del nostro territorio e quindi ben vengano proposte anche da parte di altri soggetti interessati a offrire questo servizio, sicuramente il Comune darà pieno appoggio. Il servizio attuale, quello attivato a suo tempo con Multilink, non ha convinto e soddisfatto fino in fondo; troppi ritardi e troppi impegni annunciati e poi non mantenuti dall'azienda. Per questo l'attuazione della fase 2 è indispensabile e bisogna farlo al più presto: l'installazione di nuovi ponti radio, testati proprio sulle frazioni scoperte, andrebbero a colmare tutti i problemi attuali. Il Comune di Borgo San Lorenzo con l'assessore Stefano Marucelli lo ha sollecitato più volte insieme alla Comunità Montana Mugello. Finora però chi di dovere non ha battuto colpo. Abbattere il cosiddetto digital divide significa rendere accessibili a chiunque, annullando distanze e barriere fisiche, servizi e opportunità a cittadini e imprese del nostro territorio, in particolare a coloro che vivono o lavorano in piccole realtà. Con questo spirito era nato il progetto pubblico, sostenuto da un investimento economico rilevante, e tutti gli enti interessati devono impegnarsi per concretizzarlo. Nella situazione di difficoltà economica generale che attraversiamo e anche per le normative tecniche che regolano il settore, è impensabile che un Comune riesca autonomamente a farsi carico di ingenti spese. Ma, d'altra parte, non si può tradire le aspettative di chi, tanti, ha visto nella diffusione della banda larga un miglioramento della qualità della vita o un sostegno all'attività economica. Io, che abito a Grezzano, capisco e condivido il disagio. Ben vengano nuove iniziative da parte di privati ma le istituzioni pubbliche, a partire da quelle del Mugello fino alla Provincia, devono dare un'accelerata, muoversi per arrivare a quell'obiettivo che si erano poste fin dall'inizio. Da parte nostra, solleciteremo e monitoreremo affinché lo si faccia.

Gabriele Timpanelli
Gruppo Progressisti Democratici
e Sinistra per Borgo



RIFONDAZIONE COMUNISTA

SCACCO MATTO AL NUCLEARE

Mentre il Forum Nucleare spendeva 2 milioni di euro per presentare un'ingannevole campagna sul nucleare come una discussione da salotto tra una mossa di scacchi e l'altra; mentre i vari professori di turno dichiaravano che avrebbero dormito senza alcun problema con le scorie radioattive sotto il letto (non risulta al momento pervenuta l'opinione dei condomini);mentre Kikko Testa si sbracciava tra un dibattito e l'altro a spiegare le magnifiche e progressive sorti del nucleare (dimenticandosi dei tempi in cui sbandierava il simbolo dell'ecologismo : interessi diversi ???), la realtà,ancora una volta e con tutta la sua drammaticità,si premurava di spiegare cosa significa concretamente la scelta nucleare. Il terremoto che ha travolto il Giappone ha provocato un'esplosione dentro un reattore nucleare a Fukushima,provocando una nube radioattiva , l'evacuazione di 140.000 persone e il ricovero immediato di oltre un centinaio di persone; nel frattempo lo stesso complesso nucleare dimostra anomalie non ancora risolte.

(mentre sto scrivendo è arrivata una notizia passata in sordina, quasi nascosta dai mezzi d'informazione,di un altro incidente nucleare in Canada, provocato da un difetto di una pompa e per questo sono stati riversati in un lago a 25 chilometri da Toronto 73 mila litri di acqua radioattiva.Di fronte a tali disastri sta di fatto che le centrali nucleari sono intrinsecamente insicure,per cui ogni consesso civile dovrebbe fare l'unica scelta di buon senso possibile. L'abbandono di una strada energetica obsoleta,insicura , diseconomica e pericolosa.Comunque al di là della campagna ideologica dei nuclearisti che sulla base delle ormai vetuste dichiarazioni "da noi non potrebbe mai succedere"/"le nuove centrali non comporterebbero questi problemi"/"e comunque in Giappone non è successo nulla di grave " etc. etc,ci auguriamo una grande riflessione da parte del Governo per una totale inversione di rotta.Nello stesso tempo l'opposizione antinucleare dimostri la propria capacità di presenza diffusa e reticolare,la propria radicale alternativa verso un modello energetico pulito,territoriale e democratico,il proprio insopprimibile desiderio di futuro per il pianeta e le generazioni presenti e future.Tutte e tutti,allegri e determinati,attivi per non divenire radioattivi,pronti a sommergere con tre valanghe di SI ai referendum della prossima primavera i poteri forti della privatizzazione dell'acqua e del ritorno al nucleare.Combattere chi non esita a destinare mld.di euro per una tecnologia che rimette l'energia,la sicurezza e la democrazia nelle mani dei soliti noti. E per questo tra la Borsa e la vita, abbiamo scelto la vita e la speranza di futuro.

Pinzauti Mauro
Gruppo Rifondazione Comunista